

VACCINI COVID: PREGLIASCO, "CHIARIRE QUESTIONE CONTAGIOSITA', MANCA QUADRO COMPLETO"

30 Novembre 2020



ROMA – In merito ai dati resi noti da varie aziende sui vaccini anti-Covid in sviluppo, “ci sono dei punti da chiarire, perché finora sono state divulgate informazioni incomplete, a partire dalla questione della eventuale contagiosità dei soggetti vaccinati”. A sottolinearlo è il virologo dell’Università di Milano Fabrizio Pregliasco.

“Ad oggi – spiega – manca la conferma del fatto che questi candidati vaccini, oltre ad evitare la malattia da SarsCov2 nei soggetti vaccinati, evitino anche che l’infezione possa comunque svilupparsi nel soggetto vaccinato e che quest’ultimo, pur non avendo sviluppato malattia ed essendo asintomatico, possa essere contagioso”. Questo tipo di informazioni, rileva, “al momento non sono state divulgate e manca, dunque, un quadro completo”. In altre parole, chiarisce Pregliasco, “una volta fatto il vaccino, il soggetto potrebbe comunque infettarsi ma non si ammalerebbe, perché il vaccino blocca e previene la malattia. Ma non è ancora noto se con i candidati vaccini allo studio il soggetto vaccinato resterebbe o meno contagioso, almeno per un lasso di tempo”. Inoltre, conclude l’esperto, “non sono ancora state chiarite, sulla base dei risultati di cui si attende la pubblicazione, le categorie che possono essere vaccinate traendone i maggiori benefici”.